

Questa ce l'ha raccontata un nostro socio che per motivi di lavoro di trova a Firenze, l'occasione è data dalla 28esima edizione del meeting internazionale di prove multiple "Multistars", che tre anni fa ha lasciato le sponde del lago di Garda (Desenzano) per approdare alle rive d'Arno. Verso le 9 del mattino, dopo una bella mezzorata di attesa (a Firenze come si sa non c'è turismo...), arriva il taxi. Alla guida un signore per il quale la gioventù è entrata nel faldone dei ricordi, parlata fiorentina, aspetto italico certificato. Educato, dopo un bel "Buongiorno", aggiunge "Dove andiamo?". "Stadio Ridolfi". "Stadio chi?". Capito che il ricordo del signor Marchese non alberga nella memoria di tutti, sarebbe troppo pretenderlo, si cerca di chiarire: "Lo stadio dove fanno l'atletica...". "Dov' è esattamente?". "A fianco, più o meno, allo Stadio Comunale...". "Ah, mi dirà lei quando ci siamo". Certamente, caro amico. Quando siamo nella vasta area di Campo di Marte, indicandogli che deve svoltare a sinistra, l'ultima domanda: "Scusi, come ha detto che si chiama lo stadio?". Ridolfi, marchese Luigi Ridolfi. Non serve essere stato il fondatore del Maggio Musicale Fiorentino, e passi per la musica che è quasi semisconosciuta al popolo italiano, ma parliamo di calcio, qui tocchiamo l'apice della cultura: il signor Marchese fu il promotore nientepopodimenoche della squadra di calcio Fiorentina, e, in seguito, fu l' ideatore del Centro Tecnico di Coverciano. Se tutto questo non basta per essere identificato, vuoi che sappiano chi sei per un campetto di atletica? Atleti....cheee?